



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 5 - ASSISTENZA OSPEDALIERA E SISTEMI ALTERNATIVI AL RICOVERO**

Assunto il 21/07/2025

Numero Registro Dipartimento 1284

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10612 DEL 21/07/2025

Oggetto: Tribunale di Catanzaro – Esecuzioni Mobiliari, Procedura R.G.Es. n. 284/2024 - Ordinanza di assegnazione 03.06.2025. Liquidazione della somma residua erroneamente non assegnata dal giudice dell'esecuzione sull'importo pignorato, per come riconosciuto dalla Sentenza n. 341/2024 emessa dal Tribunale di Vibo Valentia nel procedimento RGN 1451/2000.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la Circolare Prot. n. 765486 del 05/12/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 – Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025” Disposizioni operative”;
- la D.G.R. 113 del 25.03.2025 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- Regolamento Regionale n.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);

VISTI altresì:

- la legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027;

- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

PREMESSO che

- il Tribunale di Vibo Valentia con sentenza n. 341/2024, resa nel procedimento RGN 1451/2000 vertente tra sig. O.D., O.S. e O.S. contro Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, Gestione Liquidatoria, Regione Calabria e il terzo Assicurazioni Generali S.p.A, ha condannato i convenuti in solido tra loro al pagamento in favore del sig. O. D. della somma di € 755.820,04 oltre gli interessi legali sulla somma annualmente rivalutata in base all'indice FOI elaborato dall'Istat, oltre ai compensi liquidati in € 29.193,00 oltre spese generali, C.P.A. e I.V.A., come per legge;
- la sentenza è stata notificata alla Regione Calabria il 09/07/2024. Successivamente è stato notificato l'atto di precetto con il quale l'Avv. Salvatore Lubiana ha chiesto il pagamento della somma complessiva pari a € 825.730,73;
- con atto di pignoramento presso terzi, notificato alla Regione Calabria e al terzo pignorato BPER BANCA SpA. il sig. O.D. ha avviato l'azione esecutiva per l'assegnazione dell'importo precettato. Il procedimento è stato iscritto con il numero R.G.Es. n. 2845/2024;
- con ordinanza del 03/06/2025 il Giudice dell'Esecuzione a fronte dell'importo di € 825.730,73 ha assegnato, per mero errore, la somma di € 768.188,57 che risulta inferiore a quella dovuta. Pertanto l'Avv. Lubiana ha notificato atto di precetto per chiedere il pagamento della somma residua di € 57.542,16, erroneamente non assegnata dal giudice dell'esecuzione;
- l'Avvocatura Regionale, al fine di verificare la fondatezza della richiesta azionata dall'Avv. Lubiana, formulata attraverso l'atto di precetto notificato del 12/06/2025 ed assunto al protocollo n. 473433 del 27/06/2025, ha effettuato l'accesso agli atti della procedura esecutiva presso terzi;
- a conclusione dell'accertamento l'Avvocatura, con comunicazione prot. n. 473433 del 27/06/2025, ha notiziato il Settore scrivente sull'errore nel quale è incorso il giudice dell'esecuzione assegnando una somma inferiore rispetto a quella dovuta, chiedendo di procedere con il pagamento della differenza di € 57.542,16;

CONSIDERATO che è volontà dell'amministrazione procedere con la liquidazione delle somme residue, non incluse nell'ordinanza di assegnazione anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'ente;

TENUTO CONTO dell'impegno n. 7157/2024 assunto con decreto dipartimentale con decreto 19311/2024, generato sul capitolo U0421110311;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo pari ad € 57.542,16 in favore del sig. O.D. a titolo di residuo sulla somma erroneamente assegnata dal giudice dell'esecuzione con ordinanza del 03/06/2025;

ATTESO che sull'importo complessivo di € 57.542,16 la verifica istruttoria prevista dall'art. 48 bis, D.P.R. n. 602/1973 (Agenzia delle Entrate-Riscossione), con identificativo univoco richiesta n. 202500003051602, acquisita agli atti d'ufficio, ha dato esito negativo;

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art.57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 7183 del 17/07/2025 di importo pari ad euro € 57.542,16 emessa in favore del sig. O.D.

SU PROPOSTA del Funzionario Istruttore che attesta la regolarità amministrativa nonché la correttezza e la legittimità del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI LIQUIDARE la somma di € 57.542,16 in favore del sig. O.D. quale pagamento della somma dovuta a titolo di residuo sull'importo assegnato con ordinanza del 03/06/2025 emessa al Tribunale di Catanzaro, Esecuzioni Mobiliari nel procedimento R.G.Es. n. 2845/2024;

DI FAR GRAVARE gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 57.542,16 sul capitolo di spesa U0421110311, giusto impegno n. 7157/2024 assunto con decreto dipartimentale n. 19311/2024, distinta di n. 7183 del 17/07/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 57.542,16 in favore del Sig. O.D. a titolo di somma residua sull'importo pignorato non inserito nell'ordinanza di assegnazione del 03/06/2025 emessa dal Giudice dell'esecuzione nel procedimento R.G.Es. n. 2845/2024;

DI NOTIFICARE, a cura del responsabile del procedimento il presente provvedimento al soggetto interessato;

DI PRECISARE che relativamente al presente decreto non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 art 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs.14 marzo 2013n.33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 art 20 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Paolo Reitano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)